

ARTI E SPETTACOLI

IL CASO

Quel quadro da sempre in casa potrebbe essere un Carracci

L'attribuzione dallo studio di un'esperta formatasi a Ca' Foscari e Santa Paola
L'opera era in una cappella di San Giorgio ora distrutta, poi passò a privati

Potrebbe essere un Carracci ritrovato, *Incoronazione di Santa Caterina d'Alessandria con San Paolo, Santa Maddalena e San Giovannino*, un'originale variazione del tema iconografico dello spozialismo mistico della Santa, appartenente da sempre a una famiglia mantovana, tramandata di generazione in generazione. «Dovrebbe trattarsi di un'opera di Agostino, artista più in ombra nella celebre bottega bolognese, fratello maggiore di Annibale e cugino di Ludovico, un uomo di cultura e ingegno, artista di talento soprattutto nell'ambito dell'incisione» - racconta Riccardo Furgoni, docente degli Istituti Santa Paola di Mantova - «L'opera si trovava in una cappella, poi distrutta, nei pressi di San Giorgio, forse portata da un ufficiale austriaco, e da sempre appartenuta a privati».

Lo studio di Silvia Sabbadini, studiosa e restauratrice formatasi a Ca' Foscari oltre che alla scuola laboratorio di Santa Paola, in uscita nel prossimo numero delle *Atti e Memorie dell'Accademia Nazionale Virgiliana*, sembra andare in questa direzione.

Il caso ha voluto che durante una passeggiata il proprietario dell'opera, una piccola tela da altar, ad olio, di piccole dimensioni, circa 60 x 80 centimetri, vedesse nella vetrina di un negozio di libri e stampe antiche del centro di Mantova l'incisione da cui sembra tratta l'opera, una delle poche attribuibili ad Agostino, realizzata da Fajet Benoit, incisore che per certo lavorò alla bottega dei Carracci,



La tela da altare attribuita ad Agostino Carracci e l'incisione che ha fatto scattare lo studio

databile alla fine del Seicento. Si tratta di una riproduzione in stampa, della quale ulteriori esemplari si trovano all'Accademia Carracci di Bergamo, eseguita dall'incisore a bulino del francese Fajet Benoit che è schedata come ritratto.

La tela da altare simile all'incisione che ritrae uno dei pochi lavori attribuibili ad Agostino

produzione di un'opera originale di Agostino Carracci, vista l'iscrizione in basso alla stampa stessa, come riportato anche nella scheda di catalogazione SIRBec.

Oltre alle valutazioni squisite

stimate storico artistiche è stata realizzata una prima analisi tecnica nei laboratori mantovani. «Sono state fatte alcune indagini riflettografiche e all'infrarosso» - aggiunge Furgoni - «e sia la tela, un cencio particolare, sia la scelta dei colori, come il rosso cinabro e il blu lapislazzulo, preziosi, denotano il fatto che non si tratti di un'opera di poco conto. Non esiste ad oggi alcuna copia conosciuta».

Il dipinto di Agostino dal quale la stampa ha tratto ispirazione risultava perduto ma, grazie a questo ritrovamento, è possibile pensare a una probabile coincidenza di esistenza tra l'opera analizzata e quello a cui la stampa fa riferimento. «L'opera rappresenta una delle visioni avute dalla

giovane prima che le fosse inflitto il famoso spazzolino con la ruota dentata in seguito al suo rifiuto di adorare gli idoli pagani in nome delle proprie credenze cristiane» - scrive la Sabbadini - «Proprio in omaggio alla venerata mistica bolognese Caterina dei Vigri (1413-1463), omonima della santa alessandrina e vissuta a Bologna, nella città, tra '500 e '600, si diffuse la produzione di opere devozionali raffiguranti questo tema. Nonostante alcune innovazioni al tema, anticipatrici, in parte, di soluzioni caricaturali, la dottrina stilistica dell'opera risulta caratterizzata dal rispetto per l'ortodossia delle storie rappresentate».

Paola Cortese

©

ERA IN UNA CAPPELLA A SAN GIORGIO

Quella tela da sempre in casa potrebbe essere un Carracci

Potrebbe essere un Carracci ritrovato, *Incoronazione di Santa Caterina d'Alessandria con San Paolo, Santa Maddalena e San Giovannino*, appartenente da sempre a una famiglia mantovana, tramandata di generazione in generazione. / PAGINA 16



La tela attribuita ad Agostino Carracci